

55.CT205

Copia di tutti i radiocomandi a codice fisso ed alcuni modelli a codice variabile

Caratteristiche tecniche

- **Frequenza:** 433.92 MHz
- **Canali:** 4
- **Alimentazione:** 6V
- **Batteria:** 2 x CR2016
- **Range:** fino a 30 mt



(Fig. 1)



(Fig. 2)

1. Reset ed inizializzazione radiocomando

ATTENZIONE!

QUESTA PROCEDURA CANCELLERA' TUTTI I TASTI!

1.a) Premere contemporaneamente i tasti «1» e «2» del radiocomando 55.CT205 (Fig.1) finché il LED non emette 3 lampeggi, quindi rilasciare solamente il tasto «2»

1.b) Mantenendo premuto il tasto «1» premere per 3 volte il tasto «2», il led emetterà 3 lampeggi, quindi rilasciare tutti i tasti.

2. Programmazione radiocomando

2.a) Per la prima programmazione è necessario inizializzare il radiocomando vedi punto (1).

Se il radiocomando è stato già inizializzato procedere direttamente al punto 2.b

2.b) Posizionare il radiocomando da copiare sul retro del 55.CT205 (Fig. 2).

2.c) Premere il tasto da copiare sul radiocomando originale e contemporaneamente premere il tasto da programmare sul 55.CT205. Mantenere premuti i tasti finché il 55.CT205 non emette 3 lampeggi seguiti da un lampeggio continuo.

2.d) Se necessario programmare altri tasti, ripetere le operazioni dal punto (2.b).

3. Recupero codici cancellati.

Se la programmazione del radiocomando viene erroneamente cancellata, è possibile recuperarla mantenendo premuti contemporaneamente i tasti «3» e «4», finché il LED non emetterà dei lampeggi a conferma del recupero della programmazione precedente.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

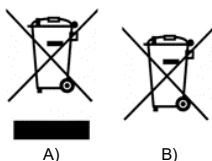
La società Life Electronics S.p.A dichiara che il tipo di apparecchiatura radio Radiocomando è conforme alla direttiva 2014/53/UE.

Il testo completo della dichiarazione di conformità UE

è disponibile al seguente indirizzo:

<http://www.lifepoint.it/dc/55.CT205.pdf>

**INFORMAZIONE AGLI UTILIZZATORI DI APPARECCHIATURE DOMESTICHE CONTENENTI PILE
ACCUMULATORI REMOVIBILI**



Ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)" e dell'art. 22 del Decreto Legislativo 188 del 20 novembre 2008.

Il simbolo del cassonetto barrato, riportato sull'apparecchiatura (A) e sulle pile (B), indica che il prodotto, alla fine della propria vita utile, deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti per permetterne un adeguato trattamento e riciclo. Le pile, gli accumulatori e le pile a bottone contenenti più di 0,0005 per cento di mercurio (simbolo chimico Hg), più di 0,002 per cento di cadmio (simbolo chimico Cd) o più di 0,004 per cento di piombo (simbolo chimico Pb) sono contrassegnati con il simbolo chimico del relativo metallo, apposto sotto al cassonetto.

Si ricorda che le pile/accumulatori devono essere rimosse dall'apparecchiatura prima che questa sia conferita come rifiuto.

Per rimuovere le pile/ accumulatori fare riferimento alle specifiche indicazioni del costruttore: (*inserire istruzioni*)

L'utente dovrà pertanto conferire gratuitamente l'apparecchiatura e la pila, giunte a fine vita, agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrici ed elettronici, oppure riconsegnarle al rivenditore secondo le seguenti modalità:

- sia pile portatili sia apparecchiature di piccole dimensioni, ovvero con almeno un lato esterno non superiore a 25 cm, è prevista la consegna gratuita senza obbligo di acquisto presso i negozi con una superficie di vendita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche superiore ai 400 mq. Per negozi con dimensioni inferiori, tale modalità è facoltativa.
- per apparecchiature con dimensioni superiori a 25 cm, è prevista la consegna in tutti i punti di vendita in modalità 1 contro 1, ovvero la consegna al rivenditore potrà avvenire solo all'atto dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura e delle pile/accumulatori dismesse al riciclo, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riutilizzo, riciclo e/o recupero dei materiali di cui essi sono composti.

Lo smaltimento abusivo di apparecchiature, pile ed accumulatori da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla corrente normativa di legge.